

**Marco Senaldi** (1960), PhD presso Université Paris 3, filosofo e teorico d'arte contemporanea, dopo aver collaborato con gallerie e spazi alternativi (Care Of; Viafarini, Milano), dagli anni '90 ha insegnato estetica e arte contemporanea in varie istituzioni accademiche tra cui Accademia di Belle Arti Carrara, Bergamo, IED Milano, Domus Academy Milano, Politecnico di Milano, Università Statale di Milano Bicocca; dal 2011 al 2013 ha insegnato Storia dell'arte contemporanea e media allo IULM di Milano, e attualmente Estetica dei Media all'Accademia di Brera.

Ha curato mostre internazionali fra cui *Critical Quest. I giochi di ruolo della critica*, Viafarini, Milano – Spiral Art Center, Tokyo, 1993 (con A. Galletta); *Cover Theory - L'arte contemporanea come reinterpretazione*, Officina della Luce, Piacenza (catalogo Scheiwiller, 2003); *Suburbia - Periferie nel territorio nella mente nella comunicazione* (con M. Paderni), Musei Civici di Reggio Emilia (2004), catalogo Grafitalia; *Interessi Zero* (con P.L. Sacco), Galleria Civica di Trento (2005); *Il marmo e la Celluloide – Arte contemporanea e visioni cinematografiche*, Villa La Versiliana, Pietrasanta (catalogo Silvana Editoriale, 2006); *Athos Ongaro*, Museo Pecci – Centro Arte Contemporanea, Prato, 2011 (catalogo Allemandi); *Fuori Fuoco*, (2012) rassegna video, PAV, Berchidda (NU); *Chiudo gli occhi*, Milano (2020). Ha inoltre organizzato incontri e convegni con filosofi, intellettuali e scienziati, tra cui *La generazione delle immagini* (1994-1997), Comune di Milano; *Autoreverse* (2006), GAM, Bologna; *Benvenuti nel XXI secolo*, (2014) Comune di Mantova.

Ha pubblicato numerosi saggi tra cui *Enjoy! Il godimento estetico*, Meltemi, 2003 (2006<sup>2</sup>); *Van Gogh a Hollywood. La leggenda cinematografica dell'artista*, Meltemi, 2004 (2007<sup>2</sup>; nuova ed. 2020), *Doppio sguardo. Cinema e arte contemporanea*, Bompiani, 2008 (vincitore del Limina Award come miglior saggio di cinema 2008); *Arte e Televisione. Da Andy Warhol al Grande Fratello*, Postmedia, 2009, *Definitively Unfinished. Filosofia dell'arte contemporanea*, Guerini, Milano 2012; *Rapporto confidenziale. Percorsi tra cinema e arti visive*, Mimesis, Milano 2013; *Obversione. Media e disidentità*, Postmedia, 2014; *Duchamp. La scienza dell'arte*, Meltemi 2019, oltre alla traduzione e cura di testi di Arthur Danto, Gilles Deleuze, David Joselit, e soprattutto Slavoj Žižek, che ha introdotto per la prima volta nella cultura italiana con l'antologia *Il Grande Altro*, Feltrinelli, Milano 1999 e di cui ha tradotto numerosi saggi. Dal 1994 al 2000 ha lavorato come autore televisivo ai programmi culturali di Canale 5 e RAI Tre, realizzando, con un'equipe di autori, alcuni fra i primi programmi televisivi interamente dedicati alla cultura e all'arte contemporanea, come *L'Angelo*; *Le Notti dell'Angelo*; *Cenerentola*, con interviste e interventi di filosofi (Severino, Baudrillard, Vattimo, Cacciari, Žižek e altri) e artisti (Vito Acconci, Marina Abramovic, Jeff Koons e altri). In seguito ha collaborato con i programmi radiofonici *RadioTre Suite* e *Fahrenheit* (Radio Tre). Nel 2019 come autore ha realizzato la serie tv per RAI *Storia Genio & Sregolatezza – La storia d'Italia vista dagli artisti*.

Suoi articoli e interventi sono apparsi su *il manifesto*, *Corriere della Sera*, *D-donna – la Repubblica*, *Interni*; collabora da molti anni con *Flash Art* e dal 2005 ha tenuto la rubrica *hostravistoxte* sull'ultima pagina del magazine *Exibart Onpaper*; dal 2011 ha la rubrica fissa *In fondo in fondo* su *Artribune*.